

RENDICONTO GESTIONALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime	14.987.442	12.012.838
2) Servizi	6.790.278	8.466.267
3) Godimento beni di terzi	4.144.144	3.291.494
4) Personale	24.338.486	21.198.495
5) Ammortamenti	180.234	120.759
5bis) svalutazione delle immobilizzazioni		
6) Accantonamenti per rischi e oneri		
7) Oneri diversi	27.751.118	21.049.745
8) Rimanenze iniziali		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
TOTALE	78.191.702	66.139.598

B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
5bis) svalutazione delle immobilizzazioni		
6) Accantonamenti per rischi e oneri		
7) Oneri diversi		
8) Rimanenze iniziali		
TOTALE	-	-

C) Costi e oneri da raccolta fondi	31/12/2024	31/12/2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali	667.653	764.483
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	130.396	137.846
3) Altri oneri		
TOTALE	798.049	902.329

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2024	31/12/2023
1) Su rapporti bancari		
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		
6) Altri oneri		
TOTALE	-	-

E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime	2.251	605
2) Servizi	609.792	691.233
3) Godimento beni di terzi	46.178	41.686
4) Personale	2.612.899	2.236.558
5) Ammortamenti	50.926	53.804
5bis) svalutazione delle immobilizzazioni		
6) Accantonamenti per rischi e oneri		
7) Oneri diversi	62.948	45.049
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
TOTALE	3.384.994	3.068.935

TOTALE ONERI E COSTI	82.374.745	70.110.862
-----------------------------	-------------------	-------------------

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2024	31/12/2023
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	5.905	6.105
2) Proventi degli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	57.521	51.236
5) Proventi del 5 per mille	59.566	63.553
6) Contributi da soggetti privati		
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici		
9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	70.831.123	61.700.829
10) Altri ricavi, rendite e proventi	6.507.746	3.746.995
11) Rimanenze finali		
TOTALE	77.461.861	65.568.718
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	- 729.841	- 570.880

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2024	31/12/2023
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da enti pubblici		
5) Proventi da contratti con Enti Pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Rimanenze finali		
TOTALE	-	-
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE	-	-

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2024	31/12/2023
1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.414.509	1.278.066
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	130.573	210.527
3) Altri proventi		
TOTALE	1.545.082	1.488.593
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	747.033	586.264

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2024	31/12/2022
1) Da rapporti bancari		
2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
TOTALE	-	-
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-

E) Proventi di supporto generale	31/12/2024	31/12/2023
1) Proventi da distacco di personale		
2) Altri proventi di supporto generale	3.384.994	3.068.935
TOTALE	3.384.994	3.068.935

TOTALE PROVENTI E RICAVI	82.391.937	70.126.246
---------------------------------	-------------------	-------------------

AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.192	15.384
IMPOSTE	-	-
AVANZO D'ESERCIZIO	17.192	15.384



Claudio Ceravolo
Claudio Ceravolo
Presidente

STATO PATRIMONIALE
Attivo

	31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	5.305	4.900
B) Immobilizzazioni		
I - Immateriali:		
3) diritti di brevetto industriali, utilizzo opere ingegno	42.188	31.964
7) altre	103.879	107.436
Totale I	146.067	139.400
II - Materiali:		
1) terreni e fabbricati	125.551	339.622
2) impianti e macchinari	9.611	12.815
4a) altri beni	17.171	17.672
4b) beni paesi	199.584	162.405
Totale II	351.917	532.514
III - Finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	25.000	25.000
c) altre imprese	56.659	55.019
Totale III	81.659	80.019
Totale immobilizzazioni (B)	579.643	751.933
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
2) prodotti in corso lavorazione, semilavorati	29.360	29.360
Totale I	29.360	29.360
II - Crediti:		
1) verso utenti e clienti	7.547.826	5.176.542
6) verso altri enti terzo settore	53.781	46.706
9) crediti tributari	9.594	7.966
12) verso altri	5.184.159	4.543.750
esigibili oltre 12 mesi	19.802	18.302
Totale II	12.815.162	9.793.266
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	13.191.961	16.355.971
3) denaro e valori in cassa	6.905	7.009
Totale IV	13.198.866	16.362.980
Totale attivo circolante (C)	26.043.388	26.185.606
D) Ratei e risconti	69.779	12.049
Totale attività	26.698.115	26.954.488



STATO PATRIMONIALE
Passivo

	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione dell'ente	70.000	70.000
II. Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	90.457	180.457
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	150.000
III Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione		
2) Altre riserve	1.978.433	2.127.992
IV. Avanzo (disavanzo) d'esercizio	17.192	15.384
Totale patrimonio netto (A)	2.156.082	2.543.833
B) Fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	743.140	647.278
D) Debiti		
1) debiti verso banche	6.070.753	3.867.080
7) debiti verso fornitori	379.042	438.726
9) debiti tributari	66.428	61.040
10) debiti v/istituti di prev. e sicurezza sociale	117.790	119.752
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	274.056	326.870
12) altri debiti	4.950.580	3.521.637
Totale debiti (D)	11.858.649	8.335.105
E) Ratei e risconti	11.940.244	15.428.272
Totale passività	26.698.115	26.954.488



Claudio Ceravolo
Claudio Ceravolo
Presidente

RELAZIONE DI MISSIONE

PARTE GENERALE

Punto 1) Informazioni generali sull'Ente

COOPI – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE è una Fondazione senza scopo di lucro con sede a Milano, le cui finalità sono di contribuire a lottare contro ogni forma di povertà e ad accompagnare le popolazioni colpite da guerre, crisi socio-economiche o calamità naturali, verso la ripresa e lo sviluppo duraturo e sostenibile. Tale finalità è perseguita principalmente attraverso la realizzazione di programmi e progetti con i Paesi in Via di Sviluppo, e la selezione e formazione di persone che intendano volontariamente impegnarsi con la Fondazione. COOPI è ONLUS di diritto ai sensi dell'art.10 comma 8 del D.L. 4 dicembre 1997, n. 460.

COOPI, nel percorso di riforma del Terzo Settore prevista dalla Legge Delega 106/2016 e successivi decreti e integrazioni, ha verificato la sussistenza di tutti i requisiti necessari per gli Enti del Terzo Settore e intende in ogni caso adeguarsi a tutte le previsioni normative entro i termini di legge.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Terzo Settore ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di missione.

La compilazione dei documenti che costituiscono e corredano il bilancio della Fondazione è avvenuta secondo il dettato di legge; in particolare la relazione di missione fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio.

Fatti rilevanti dell'esercizio:

Alla data di chiusura del presente bilancio prosegue il conflitto russo-ucraino iniziato nel febbraio 2022. In relazione a questo conflitto la Fondazione non ha avuto e non ha impatti organizzativi diretti in quanto, attualmente, non è presente nei Paesi interessati dal conflitto.

Durante il 2023 anche in Palestina si è riacceso il conflitto. Anche per quanto riguarda questo scenario la Fondazione non ha avuto e non ha impatti organizzativi diretti in quanto, attualmente, non è presente in questi territori.

La continuità "aziendale" dell'organizzazione non è in discussione.

In ogni caso la Fondazione è in grado di far fronte ad eventuali squilibri di natura economica grazie alle riserve di patrimonio netto di cui dispone, costituite appositamente per rispondere in modo adeguato a situazioni di crisi improvvisa.

Punto 2) Informazioni sui soci

Alla data di avvio dell'esercizio, i soci erano 60; nel corso dell'anno nessun socio è entrato nella Fondazione e 2 soci sono usciti, per cui alla data del 31/12/2024 i soci sono 58. I soci pagano una quota sociale annuale come rappresentato qui sotto.

	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Quote sociali	6.105	5.905	(-200)

Nei confronti dei propri soci COOPI non svolge alcuna attività né cessione di beni o servizi.

La Fondazione non utilizza come forma di finanziamento il finanziamento diretto dai propri soci.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Punto 3) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i criteri evidenziati nel Codice Civile.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovessero essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono; per quanto riguarda i costi ed i ricavi relativi a progetti che non si sono conclusi entro il termine dell'esercizio, ai fini della competenza è stato considerato l'importo speso da ogni progetto alla data del 31.12.2024.

Per quei progetti che alla data del 31.12.2024 avevano ricevuto acconti superiori alle spese sostenute, si è proceduto ad inserire un risconto passivo pari all'importo non utilizzato.

Per quei progetti che alla data del 31.12.2024 avevano ricevuto acconti inferiori alle spese sostenute, si è proceduto ad inserire un ricavo per "spese da rimborsare"; il relativo credito è stato inserito nella voce C II "crediti verso altri" dell'Attivo Patrimoniale.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative, in osservanza dell'art. 2426 c.c.

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I. Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputate direttamente alle singole voci.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico nel minore tra il periodo di utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

B. II. Immobilizzazioni materiali

Nel rispetto dell'art. 2426 c.c. le immobilizzazioni materiali, sono iscritte a bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi di manutenzione e riparazione sono stati capitalizzati solo nel caso in cui abbiano determinato un effettivo aumento del valore e/o della funzionalità dei beni strumentali.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione sono stati iscritti a Rendiconto Gestionale qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio.

I beni esistenti presso le sedi estere sono stati iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Rettifiche

Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; tale criterio è stato ritenuto ben rappresentato dalle aliquote più avanti esposte.

Le aliquote applicate per l'ammortamento dei beni materiali in uso in Italia risultano dalla seguente tabella:

<i>Cespiti</i>	<i>Aliquota %</i>
Fabbricati	3%
Impianti	20%
Attrezzatura	20%
Mobili e arredi	10%
Macchine ufficio	20%

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale viene fatto figurare il valore delle immobilizzazioni rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito rivalutazioni.

Per quanto riguarda le aliquote utilizzate per i beni materiali in uso presso le sedi estere, vengono utilizzate le tabelle presenti nelle procedure interne di COOPI.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute direttamente dalla Fondazione e riguardanti imprese mutualistiche consortili o altre imprese operanti nell'ambito della cooperazione, sono iscritte nelle immobilizzazioni in quanto non hanno carattere temporaneo e rappresentano un investimento duraturo e strategico per la Fondazione.

Le partecipazioni in imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di sottoscrizione.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I. Rimanenze

Sono stati rilevati valori per € 29.360 alla voce "magazzino valori" relativi ad un lascito ricevuto nel corso dell'esercizio 2017.

C.II. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

C.III. Attività finanziarie

I titoli sono iscritti a bilancio al loro costo di acquisto.

C.IV. Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi sono relativi a quote di costi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti prudenziali a fronte di possibili passività nei confronti di alcuni finanziatori per rendicontazioni in fase di approvazione.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio. Tale passività, determinata conformemente alle disposizioni di legge e ai contratti di lavoro vigenti, è stata esposta al netto delle anticipazioni corrisposte.

D. DEBITI

Sono valutati al loro valore nominale.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi sono relativi a quote di costi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Fra i risconti passivi sono presenti i ricavi ottenuti nell'esercizio e relativi a progetti non conclusi entro il termine dell'esercizio stesso o il cui processo di determinazione del risultato è ancora in corso.

RISCHI IMPEGNI E GARANZIE

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

- Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi.
 - Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno ancora trovato esecuzione.
 - I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella presente Relazione di Missione ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
- I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella presente Relazione di Missione, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi pubblicati dall'Unione Europea per il mese di dicembre 2024. Le disponibilità in valuta estera, in Italia e presso le sedi estere, sono valutate secondo il cambio di fine anno pubblicato dalla Banca d'Italia.

RENDICONTO GESTIONALE

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Dal bilancio emerge un incremento di circa 12 milioni di euro di ricavi generali rispetto all'anno precedente, dovuti principalmente alle dinamiche temporali di spesa sui progetti.

La quantità complessiva dei progetti è in diminuzione e, allo stato attuale, le previsioni per il 2025 vedono il possibile livello dei ricavi intorno ai 65 milioni di euro.

Punto 4) Movimenti delle immobilizzazioni

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

BI) Immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio sono stati i seguenti:

	31/12/2023	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2024
Software	31.964	26.206	(15.982)	42.188
Spese manut. Straordinaria	7.759		(4.115)	3.644
Spese straord. Cascina	38.439		(19.219)	19.219
Totale	78.162	26.206	(39.316)	65.051

	31/12/2023	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2024
Studi fattibilità Venezuela	11.255	10.675	(16.593)	5.338
Studi fattibilità Sudan	0	16.050	(7.985)	8.065
Studi fattibilità Tunisia	29.117		(14.147)	14.971
Studi fattibilità Ciad	0	7.169		7.169
Studi fattibilità Etiopia	895	4.400	(2.648)	2.648
Studi fattibilità Colombia	11.380	3.500	(11.832)	3.048
Studi fattibilità Ecuador	2.645	4.184	(6.829)	0
Studi fattibilità Libia	5.945		(1.982)	3.964
Studi fattibilità Libano	0	1.750	(1.750)	0
Studi fattibilità Haiti	0	18.982	(3.796)	15.185
Studi fattibilità RCA	0	13.035	(2.400)	10.635
Studi fattibilità RDC	0	19.985	(9.993)	9.993
Totale	61.238	99.730	(79.953)	81.015
Totale	139.400	125.935	(119.269)	146.066

Le spese di manutenzione straordinaria riguardano la sistemazione parziale del tetto della sede di Milano. Le spese straordinarie Cascina sono relative ad interventi per complessivi 172.973,04 euro sostenuti negli anni precedenti che si ammortizzano sui restanti anni di contratto.

Gli studi di fattibilità comprendono gli oneri sostenuti per missioni e consulenze per progetti che sono o saranno presentati a vari Enti finanziatori e per aperture di nuovi paesi/settori di intervento.

Si tratta pertanto di anticipi che verranno imputati ai progetti al momento della loro approvazione; nel caso di non approvazione del progetto o di non apertura del paese/settore lo studio di fattibilità relativo viene portato a costo nell'anno.

BII) Immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali relative alla sede di Milano, al lordo dei relativi fondi di ammortamento sono stati i seguenti:

	31/12/2023	Incrementi	Alienazioni	Giroconti	31/12/2024
IMMOBILI	372.931		(227.640)		145.291
IMPIANTI	147.993	-			147.993
Impianti civili sede	75.733				75.733
Impianti elettrici e telefonici	72.261				72.261
ALTRI BENI	947.909	143.720	(59.544)	-	1.032.085
Attrezzatura	9.868				9.868
Automezzi	21.828				21.828
Mobili e arredi	61.515				61.515
Macchine uff. elettron.	50.698	6.260			56.958
Macchine uff. generiche	90.609				90.609
Immobilizz. Paesi esteri	713.392	137.460	(59.544)		791.308
Totale	1.468.834	143.720	(287.184)	-	1.325.369

I movimenti dei fondi ammortamento nell'esercizio sono stati i seguenti:

	31/12/2023	Anm.to	Utilizzi per alienaz.	Rettifiche	31/12/2024
Immobili civili	33.309	1.645	(-15.214)		19.740
IMPIANTI	135.179	3.204	-	-	138.382
Impianti civili sede	62.918	3.204			66.122
Impianti elettrici e telefon	72.261				72.261
ALTRI BENI	767.832	107.043	(-59.544)	0	815.330
Attrezzatura	9.868				9.868
Automezzi	8.731	4.366			13.097
Mobili e arredi	61.515				61.515
Macchine uff. elettron.	46.122	2.396			48.518
Macchine uff. generiche	90.609				90.609
Immoblizz. Paesi esteri	550.987	100.281	(-59.544)		591.724
Totale	936.320	111.891	(-74.758)	0	973.453

Relativamente alla categoria immobili l'ammortamento si riferisce alla parte di bene non presente nel patrimonio libero.

Nel corso del 2024 è stata realizzata la cessione dell'immobile di Marsala.

Il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali relative alle sedi estere, è il seguente:

	31/12/2023	Incrementi	Alienazioni	Giroconti	31/12/2024
Bolivia	31.644				31.644
Congo	117.862	127.517			245.379
Etiopia	125.556				125.556
Guatemala	38.658				38.658
Haiti	62.711		30.924		31.787
Kenia	8.387	731			9.117
Malawi	28.620		28.620		-
Paraguay	821				821
Perù	47.674				47.674
RCA	124.625				124.625
Sudan Darfur	28.725	9.212			37.937
Niger	95.822				95.822
Tchad	2.287				2.287
Totale	713.392	137.460	59.544	-	791.308

Il dettaglio dei movimenti dei fondi ammortamento relativi alle sedi estere, è il seguente:

	31/12/2023	Amm.to su progetti	Amm.to su Coordin.	Totale ammort.	Utilizzi per alienazioni	Rettifiche	31/12/2024
Bolivia	31.644			-			31.644
Congo	78.937	35.740	4.386	40.126			119.063
Etiopia	62.177	3.760	20.729	24.489			86.666
Guatemala	38.658			-			38.658
Haiti	62.711			-	30.924		31.787
Kenia	6.158		2.287	2.287			8.445
Malawi	28.620			-	28.620		-
Paraguay	821			-			821
Perù	47.674			-			47.674
RCA	106.890		13.274	13.274			120.164
Sudan Darfur	28.725	891	1.304	2.195			30.920
Niger	55.684	17.911		17.911			73.595
Tchad	2.287			-			2.287
Totale	550.987	58.302	41.979	100.281	59.544	-	591.724

Durante l'esercizio è stato effettuato l'inventario fisico dei beni giacenti presso le Sedi estere. I valori attribuiti ai singoli beni sono stati determinati sottraendo dal costo di acquisto degli stessi gli ammortamenti addebitati ai singoli progetti secondo le procedure interne di COOPI in accordo con le procedure dei diversi Enti Finanziatori.

Punto 5) Costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Non si rilevano costi di impianto, ampliamento, sviluppo, ricerca e pubblicità capitalizzati.

Punto 6) Crediti e debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

Alla data del 31/12/2024 non si rilevano debiti e crediti superiori a cinque anni.

Punto 7) Ratei, risconti

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è il seguente:

Ratei e risconti Attivi	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Risconti attivi	12.049	69.779	57.730
Totale	12.049	69.779	57.730

Il dettaglio dei ratei passivi è il seguente:

Ratei Passivi	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Rateo costi del lavoro	211.024	245.071	34.047
Totale	211.024	245.071	34.047

Il dettaglio dei risconti passivi è il seguente:

Risconti Passivi	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Risconti passivi progetti	15.217.248	11.695.173	(3.522.076)
Totale	15.217.248	11.695.173	(3.522.076)

I risconti passivi progetti riguardano le sovvenzioni incassate nel corso dell'esercizio e destinate a progetti non ancora terminati e rendicontati. Nel caso in cui gli acconti ricevuti nell'esercizio superino le spese sostenute, viene effettuato per ogni progetto un risconto pari al saldo fra sovvenzioni ricevute e costi sostenuti; circostanza che non produce alcun effetto sul Rendiconto Gestionale e sul patrimonio netto.

Punto 8) Struttura del capitale e del patrimonio netto

Il patrimonio netto è rappresentato da:

	31/12/2023	Incres.	Decres.	31/12/2024	Variaz.	Vincoli
I) Fondo comune Fondazione	70.000			70.000	0	si
VI) Riserve statutarie	0			0	0	
VII) Altri fondi liberi:	0			0		
*Patrimonio libero	180.457		(-90.000)	90.457	(90.000)	no
*Riserva fondi progetti	1.984.293	165.384	(-314.942)	1.834.735	(149.558)	no
*Riserva apertura e sviluppo Paesi	150.000		(-150.000)	0	(150.000)	no
*Riserva fondo prima emergenza	143.698			143.698	0	no
VIII) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0			0	0	
IX) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	15.384	17.192	(-15.384)	17.192	1.808	
Totale	2.543.833	182.576	(-570.326)	2.156.082	(387.750)	

Il patrimonio netto della Fondazione è costituito dal Fondo Comune che include la dotazione iniziale pari a 70.000 euro. Nel patrimonio libero sono compresi 90.457 euro relativi a due immobili situati in RCA e in Paraguay. La diminuzione di 90.000 euro è dovuta alla cessione dell'immobile di Marsala.

La riserva fondi progetti comprende i fondi disponibili della Fondazione destinati istituzionalmente a progetti ma senza vincolo contrattuale. La quota parte "fondo progetti paesi" è stata utilizzata, per un importo pari ad € 314.942, su progetti, sia per il finanziamento di maggiori spese e maggiori attività, sia per fronteggiare l'effetto negativo delle differenze di cambio sui progetti stessi, oltre alla riclassificazione della riserva apertura e sviluppo Paesi per 150.000 euro e al giroconto degli avanzi dell'esercizio precedente pari a 15.384 euro.

E' inoltre presente un fondo dedicato alla prima emergenza e destinato all'accantonamento di risorse da impiegare per progetti legati alla primissima emergenza.

Punto 8 bis) Variazione delle altre voci dell'attivo e del passivo

ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Come già anticipato, sono stati rilevati valori per 29.360 euro alla voce "magazzino valori" relativi ad un lascito ricevuto nel corso dell'esercizio 2017. Il valore è dato da una perizia e riportato con dovizia di dettagli nei documenti notarili e bancari. Il contenuto è stato depositato presso una cassetta di sicurezza.

II) Crediti

Crediti verso enti finanziatori

	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Unione Europea	1.712.831	1.162.255	(-550.576)
ECHO	598.952	2.966.107	2.367.155
MAE e altri Enti Italiani	947.644	916.622	(-31.022)
Agenzie ONU	1.424.271	1.941.408	517.137
Altri	487.948	556.538	68.591
Totale	5.171.646	7.542.929	2.371.284

Crediti tributari

	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Crediti tributari	7.966	9.594	1.628
Totale	7.966	9.594	1.628

Crediti verso altri

	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Progetti	198.132	155.237	(-42.895)
Depositi cauzionali	18.302	19.802	1.500
Collaboratori e dipendenti	16.699	11.916	(-4.784)
Crediti spese da rimborsare	4.151.317	4.771.559	620.242
Crediti soci per quote annue	4.900	5.305	405
Altri	229.203	304.126	74.923
Totale	4.618.554	5.267.945	649.391

Per quei progetti che alla data del 31.12.2024 avevano ricevuto acconti inferiori alle spese sostenute, si è proceduto ad inserire un ricavo per "spese da rimborsare"; il relativo credito è stato inserito nella voce C II "crediti verso altri" dell'Attivo Patrimoniale.

III) Attività finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie corrispondono a n° 820 azioni di Banca Etica.

Nel 2022 la Fondazione ha costituito la Scuola di Cooperazione Internazionale Srl Impresa Sociale - con sede in Milano, via Francesco De Lemene, 50 - che ha lo scopo di erogare corsi di formazione nell'ambito della cooperazione internazionale. Il valore della partecipazione è di 25.000 euro, il risultato economico della società al termine del 2024 è stato un utile di 2.858 euro, l'attivo patrimoniale è pari 53.865 euro e il patrimonio netto è pari ad 40.774 euro.

IV) Disponibilità liquide

I depositi bancari sono comprensivi degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità in valuta estera, in Italia e presso le sedi estere, sono valutate secondo il cambio di fine anno pubblicato dalla Banca d'Italia.

Nella voce "denaro e valori in cassa" sono comprese le monete nazionali, la carta bollata, i francobolli, le marche da bollo.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari ITA	8.927.399	5.264.752	(-3.662.647)
Disponibilità estere	6.795.778	7.545.798	750.019
C/C postali	632.793	381.411	(-251.382)
	16.355.970	13.191.961	(3.164.010)
Assegni	0	0	0
Cassa contanti ITA	7.009	6.905	(-104)
Totale	16.362.980	13.198.866	(-3.164.114)

PASSIVO

1) Fondi per rischi ed oneri

	31/12/2023	Incrementi	Utilizzi	31/12/2024
F.do rischi e oneri	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

3) Debiti

Per una migliore informativa di bilancio è stato predisposto il seguente prospetto dei debiti:

<i>Tipologia del debito</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>Variazione</i>
Debiti verso banche	3.867.080	6.070.753	2.203.674
Debiti verso fornitori	351.731	292.047	(-59.684)
Debiti verso consorziati	86.996	86.995	(-1)
Debiti tributari:			
* erario c/ritenute alla fonte	61.040	66.428	5.389
Debiti v/istituti Previdenziali	119.752	117.790	(-1.962)
Altri debiti:			
* debiti c/retribuzioni	326.870	274.056	(-52.814)
* debiti verso progetti	2.445.776	3.337.512	891.737
* fondo 5 per mille	57.082	45.985	(-11.097)
* diversi	1.018.780	1.567.083	548.303
Totale	8.335.105	11.858.649	3.523.544

I debiti verso banche sono rappresentati dai saldi passivi di conto corrente a seguito dell'utilizzo degli affidamenti e degli anticipi contratti.

I debiti verso progetti sono rappresentati dalle fatture da ricevere dai fornitori.

I debiti diversi sono principalmente relativi ai debiti dei paesi esteri e, pertanto, anche l'incremento rispetto al precedente esercizio è da attribuirsi a questa casistica.

Punto 9) Fondi ricevuti con finalità specifiche

Non si rilevano fondi ricevuti con finalità specifiche.

Punto 10) Erogazioni liberali condizionate

Non si rilevano erogazioni liberali condizionate.

Punto 11) Ricavi per categorie di attività e aree geografiche al netto dei ricavi e degli oneri straordinari e finanziari.

I ricavi lordi nel 2024 sono pari a 82.391.937 euro mentre i costi lordi sono pari ad 82.374.745 euro.

Si ritiene utile declinare le voci con le poste nette attraverso lo schema sotto riportato, in quanto la Fondazione opera in diverse aree territoriali e con differenti tipologie di intervento.

La voce "altro" comprende tutte le attività in Italia mentre la voce "sedi estere" è relativa ai coordinamenti

area geografica	ricavi
Africa Centrale	20.209.231
Africa del Nord	181.721
Africa Occidentale	20.900.862
Africa Orientale e Australe	15.119.644
America Latina e Caraibi	11.046.121
Medio Oriente	11.506.513
Italia	963.889
Totale complessivo	79.927.981

Costi per tipologia	costi
emergenza	64.696.025
sviluppo	13.231.186
sedi estere	1.642.453
altro	792.280
Totale complessivo	80.361.944

Punto 11 bis) Proventi e oneri finanziari

Si illustrano i dettagli dell'esercizio degli oneri e proventi finanziari:

	2023	2024	Variazione
Interessi attivi v/banche e posta	32.067	37.062	4.994
Differenze cambi attive	1.542.333	1.953.482	411.149
	1.574.400	1.990.544	416.143
Interessi passivi v/banche e spese bancarie	(-565.448)	(-587.388)	(-21.940)
Differenze cambi passive	(-1.563.059)	(-1.339.325)	223.735
	(-2.128.507)	(-1.926.712)	201.795
Totale della situazione finanziaria	(-554.107)	63.832	617.938

Punto 11 ter) Proventi e oneri straordinari

I proventi ed oneri straordinari presenti nel Rendiconto Gestionale sono stati riclassificati nella parte ordinaria per natura. In particolare:

Conto	Anno 2023	Anno 2024
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	€ 288.041,90	€ 411.539,59
Riclassificate nelle voci:		
PERDITE SU CREDITI	€ 2.112,19	€ 111.440,08
SPESE DIVERSE	€ 6.285,33	€ 4.409,85
COSTI DIRETTI IN LOCO PER ALTRI ONERI	€ 279.644,38	€ 295.689,66
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 236.122,78	€ 396.930,36
Riclassificate nelle voci:		
RICAVI SEDI ESTERE	€ 228.092,37	€ 386.193,14
PROVENTI DIVERSI	€ 8.030,41	€ 10.737,22

Punto 12) Erogazioni liberali

Per quanto riguarda le erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione nell'esercizio in corso, si tratta di erogazioni pervenute per la stragrande maggioranza sotto forma di bonifico bancario da soggetti privati.

Punto 13) Personale dipendente

Il movimento dei dipendenti è stato il seguente:

Dipendenti al 31.12.2023	40
Assunzioni	14
Dimissioni	(7)
Totale al 31/12/2024	47

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è calcolato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31.12.2024, secondo le disposizioni legislative e contrattuali.

Per l'analisi dei movimenti viene approntato il seguente prospetto:

31/12/2023	Q.ta acc.ta nell'esercizio	Utilizzo per dimessi e imposte	31/12/2023
647.278	143.711	(-47.849)	743.140

DATI COMPLESSIVI SULL'OCCUPAZIONE

Dipendenti e Collaboratori operanti in Italia al 31/12/2024

	Al 31/12/2023	Al 31/12/2024	Variazioni
Dipendenti	40	47	+ 7
Collaboratori a progetto	16	15	-1
TOTALE	56	62	+ 6

Durante il 2024 lo staff in Italia è stato di 80 operatori, di cui 53 dipendenti, 14 collaboratori e 13 stage, 51 donne e 29 uomini.

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti è il Contratto Collettivo Nazionale del Commercio.

I rapporti di collaborazione fanno riferimento all'Accordo Quadro del 04/12/2023.

Collaboratori espatriati al 31/12/2024

Area Geografica in cui operano	Al 31/12/2023	Al 31/12/2024	Variazioni
Africa	108	95	-13
America latina e caraibi	12	11	-1
Medio oriente e Nord Africa	17	13	- 4
TOTALE	137	119	-18

Nazionalità	Al 31/12/2023	Al 31/12/2024	Variazioni
Italiana	64	54	-10
Estera	73	65	-8
TOTALE	137	119	-18

Durante il 2024 gli operatori espatriati che hanno lavorato con COOPI sono stati 216, di cui 92 donne e 124 uomini.

Staff locale al 31/12/2024

Area Geografica in cui operano	Al 31/12/2023	Al 31/12/2024	Variazione
Africa	1.373	1.154	- 219
America latina e caraibi	102	108	+ 6
Medio Oriente e Nord Africa	155	168	+13
TOTALE	1.630	1.430	- 200
Di cui			
Donne	509	457	-52
Uomini	1.121	973	-148

Punto 14) Compensi ad Amministratori ed Organi di Controllo.

Non sono stati erogati compensi per gli Amministratori e per l'Organo di Controllo. Alla società di Revisione BDO Italia SpA è stato corrisposto un compenso di 18.002,25 euro oltre a spese ed IVA per un totale di 21.962,75 euro riguardanti la revisione legale del bilancio.

Punto 15) Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Punto 16) Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Punto 17) Proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi 17.192 euro, come segue:

- Interamente alla riserva Fondo progetti.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Punto 18) Situazione dell'Ente e andamento della gestione

La situazione di COOPI è sostanzialmente quella di una Fondazione solida, con un incremento medio significativo delle attività nel corso degli ultimi anni.

Confrontando il bilancio 2024 con quello 2023 si nota un incremento di attività, che passa dai 70.13 milioni di euro del 2023 ai 82.39 milioni di euro del 2024, con un decremento di circa il 17%.

Nello stesso periodo il patrimonio netto scende da 2.54 milioni di euro a 2.16 milioni di euro. Tale decremento è riconducibile alla cessione di un immobile e all'utilizzo dei fondi appositamente accantonati per

finanziare maggiori attività sui progetti e per fronteggiare l'effetto negativo dei tassi di cambio sui progetti stessi.

La maggior parte delle attività di COOPI si svolge in Africa, ma significativi sono anche gli interventi in America Latina e Medio Oriente.

Nel 2024 COOPI è stata presente in 33 Paesi tra Africa, Medio Oriente, America Latina e Caraibi e Italia.

In 28 di questi Paesi, ha condotto complessivamente 213 progetti di cui 196 progetti di emergenza e sviluppo e 17 di Sostegno a Distanza. In totale i beneficiari raggiunti sono stati 7.157.941.

Punto 19) Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per i prossimi anni sono di riduzione del volume delle attività.

Data la natura del lavoro, che si svolge sostanzialmente per intero attraverso la gestione di commesse in conseguenza di partecipazione a bandi di finanziatori istituzionali, non è semplice fare previsioni precise, tuttavia, attualmente, il 2025 si è aperto con un cambiamento d'indirizzo della politica statunitense di cooperazione internazionale che ha colpito tutto il sistema umanitario internazionale. La nuova amministrazione ha annunciato e poi applicato un processo di revisione dei finanziamenti all'assistenza estera. A partire da fine gennaio 2025 la quasi totalità dei progetti finanziati sono stati cancellati, l'agenzia USAID è stata chiusa ed anche per il Dipartimento di Stato è stato avviato un ridimensionamento.

Questo evento ha generato una reazione a catena a partire dal settore dell'aiuto umanitario, in cui i fondi statunitensi costituivano circa il 40% del budget totale globale. UNICEF, UNHCR, WFP ed altre agenzie delle Nazioni Unite hanno dovuto chiudere molti programmi di assistenza, licenziare personale e avviare un processo di ridimensionamento. Lo stesso hanno dovuto fare molte ONG internazionali che hanno subito al contempo tagli, mentre molte ONG locali hanno dovuto fermare la loro attività. A marzo 2025 si stimavano circa 79 milioni di persone rimaste senza alcuna assistenza.

Alla luce di questo quadro, COOPI ha avviato una serie di misure per affrontare quanto sta accadendo dal mese di gennaio 2025, mettendo a frutto quanto già avviato per gestire i primi tagli visti nel 2024 da parte di alcuni donatori.

Punto 20) Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

COOPI ha alle spalle quasi 60 anni di storia durante i quali l'organizzazione è cresciuta costantemente e si è strutturata per far fronte alle sfide di una cooperazione internazionale in continua evoluzione.

Dal 2010 COOPI è una Fondazione di Partecipazione il cui scopo è "contribuire a uno sviluppo armonico e integrato delle comunità con le quali coopera, nella consapevolezza che attraverso l'incontro e la collaborazione tra i popoli si perseguono ideali di eguaglianza e giustizia per ottenere un migliore equilibrio mondiale." (Statuto, art 2.01).

Negli ultimi quindici anni COOPI ha fatto un percorso di cambiamento importante. L'adozione di un modello organizzativo decentrato la ha condotta alla costituzione di 5 Coordinamenti Regionali: Africa Occidentale, Africa Centrale, Africa Orientale e Australe, Medio Oriente, America Latina e Caraibi. I Coordinamenti rivestono un ruolo chiave avvicinando il momento decisionale al terreno di intervento, accreditando COOPI localmente e coinvolgendo maggiormente i destinatari dei progetti nelle decisioni. Per la sede centrale si riconferma invece in maniera sempre più marcata un ruolo di indirizzo generale, di supporto e di controllo dell'operato complessivo.

Un forte presidio organizzativo nelle aree di intervento, l'applicazione nelle attività sul campo di un approccio multisettoriale integrato e un alto grado di professionalizzazione sono le caratteristiche distintive del modo di operare e cooperare di COOPI.

Punto 21) Attività diverse

COOPI non effettua attività diverse.

Punto 22) Costi e ricavi figurativi

Non si rilevano costi e ricavi figurativi nel corso dell'esercizio. COOPI non utilizza l'apporto di volontari.

Punto 23) Differenza retributiva fra lavoratori dipendenti

Si da atto che il rapporto fra la retribuzione massima e quella minima è inferiore a 8, come previsto dall'articolo 16 D.lgs 117/2017.

Punto 24) Raccolta fondi

La raccolta fondi di COOPI è rivolta sostanzialmente alle persone fisiche ed è indirizzata al supporto generale delle attività istituzionali ed al sostegno a distanza, del quale viene fornito il seguente dettaglio:

ADOZIONI A DISTANZA	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Proventi per adozioni	379.974	356.780	(-23.194)
Oneri per adozioni	(44.117)	(35.370)	8.747
Trasferimento a progetti	284.802	267.585	(-17.217)

Si tratta dell'ammontare dei proventi e degli oneri sostenuti per le campagne adozioni a distanza; i trasferimenti effettuati ai beneficiari finali sono evidenziati a parte.

Nel 2024 la Fondazione ha effettuato 2 campagne di raccolta fondi occasionale: Emergenza Libano e Campagna Raccolta fondi Natale. Le rendicontazioni sono allegate alla presente relazione.

Punto 25) utilizzo fondi 5 per mille

Entro il 11/12/2024 sono stati utilizzati fondi pari ad 63.553,24 euro attribuitici per il "5 per mille" relativi all'annualità 2021 e pervenuti in data 12/12/2023; i fondi sono stati utilizzati a favore del progetto "Contrasto alla povertà in Italia".

RENDICONTO DELLE SPESE SOSTENUTE 5 PER MILLE

1. Risorse umane	31.035,67
2. Spese di funzionamento	3.491,91
3. Spese per acquisto beni e servizi	4.366,82
4. Spese per attività di interesse generale dell'ente	
4.1 Acquisto di beni o servizi strumentali oggetto di donazione	
4.2 Erogazione a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati	
4.3. Erogazione ad enti terzi	
4.4. Erogazione a persone fisiche	
4.5. Altre spese per attività di interesse generale	24.658,84
5. Accantonamento	
TOTALE SPESE	63.553,24

Punto 26) Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Fondazione ha ricevuto da terzi alcune garanzie bancarie ed assicurative: alla chiusura dell'esercizio sono in essere n.25 fidejussioni.

Tali garanzie sono in essere rispettivamente con Banca Etica (2) e SISCOS (23) a garanzia di anticipi pagati o di obblighi contrattuali nei confronti dei finanziatori.

Il totale garantito al 31/12/2024 ammonta a 3.932.023 euro rispetto ai 3.465.511 euro dell'anno precedente.

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Relazione di Missione sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

COOPI – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il Presidente

Claudio Ceravolo



**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO
AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

COOPI - Cooperazione Internazionale Fondazione - Ong, ONLUS

CF 80118750159

Sede MILANO - Via De Lemene, 50 20151 - ITALIA

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione:

EMERGENZA LIBANO

Durata della raccolta fondi: dal 30/09/2024 al 18/10/2024

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	29.360,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	29.360,00
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	1.822,99
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	2.606,34
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	4.429,33
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	24.930,67

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamente dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta fondi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

COOPI - Cooperazione Internazionale Fondazione - Ong, ONLUS dal 30/09/2024 al 18/10/2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata Emergenza Libano.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 29.360,00.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute per un totale di Euro 29.360,00 su c/c bancario.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

- 1.822,99 per attività promozionali legate alle campagne social (FB + Instagram) e mailing;
- 2.606,34 per lavoro dipendente.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 24.930,67 e sono stati impiegati per le seguenti finalità:

Portare aiuto alle persone in fuga dalla guerra, nello specifico nel centro di formazione professionale di Sibirin, Governatorato di Saida e in due scuole a Nahr Al Bared, Governatorato di Tripoli, adibiti a rifugi collettivi dove abbiamo accolto persone sfollate a cui, grazie a due cucine mobili, abbiamo garantito due pasti al giorno, acqua potabile e kit per l'igiene.

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO
AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

COOPI - Cooperazione Internazionale Fondazione - Ong, ONLUS
CF 80118750159
Sede MILANO - Via De Lemene, 50 20151 - ITALIA
RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione:
CAMPAGNA NATALE
Durata della raccolta fondi: dal 19/11/2024 al 31/12/2024

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	101.213,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	101.213,00
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	6.386,72
-oneri per acquisto servizi	12.200,00
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	90.270,56
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	17.701,75
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	125.967,03
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	-24.754,03

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamente dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta fondi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

COOPI - Cooperazione Internazionale Fondazione - Ong, ONLUS dal 19/11/2024 al 31/12/2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata Campagna Natale.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 101.213,00.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute per un totale di Euro 101.213,00 su c/c bancario.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

- 6.386,72 per l'acquisto dei regali solidali;
- 12.200,00 per l'acquisto di servizi di agenzia digital;
- 90.270,56 per attività promozionali legate a campagne social, mailing donatori + prospect, inserto su giornale e telemarketing;
- 17.701,75 per lavoro dipendente e autonomo.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro sono pari ad Euro -24.754,03 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale: cooperazione allo sviluppo.

E per le seguenti finalità:

Portando cure mediche urgenti ai bambini a Goma, Nord Kivu, Congo e sostenendo i costi di una borsa di cibo per famiglie bisognose di Milano.

Gli oneri sostenuti e/o le uscite sono risultati superiori ai proventi/entrate per le seguenti motivazioni:

La campagna di acquisizione verso prospect è una campagna onerosa i cui risultati si ripagano mediamente tra i 3 e i 5 anni. La campagna è fondamentale per bilanciare la perdita naturale di alcuni donatori e mantenere una base sostenitori solida.

FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Collegio dei Fondatori di
Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella *sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 giugno 2025

BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio
Socio

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione COOPI – Cooperazione Internazionale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione il bilancio d'esercizio al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 17.192,00 (arrotondato all'unità di €). Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività:

- l'ente persegue in via prevalente di contribuire a lottare contro ogni forma di povertà e ad accompagnare le popolazioni colpite da guerre, crisi socio-economiche o calamità naturali, verso la ripresa e lo sviluppo duraturo e sostenibile;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di

gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci fondatori della fondazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Milano, 23 giugno 2025

L'organo di controllo

Giorgio Borea